

L'AQUILA: INAUGURATA FORESTERIA PER PAZIENTI TRAPIANTATI

28 Maggio 2024



L'AQUILA - Taglio del nastro questa mattina per la nuova foresteria per la degenza post operatoria dei pazienti trapiantati dell'ospedale San Salvatore dell'Aquila e per i loro familiari.

L'iniziativa è stata realizzata dalla onlus L'Aquila per la vita che già mesi fa aveva inaugurato, sempre nello stesso condominio in località Pettino, una foresteria per malati oncologici.

A supportare l'iniziativa, il Comune dell'Aquila che ha messo a disposizione l'appartamento, come già fatto per l'altra foresteria.

Una prima riunione operativa aveva visto un confronto tra tra il presidente di L'Aquila per la vita Giorgio Paravano, il responsabile medico dell'associazione Paolo Aloisio, il primario di Chirurgia Universitaria, il professor Fabio Vistoli, responsabile anche dell'Unità Trapianti, e il primario del reparto di Oncologia, il professor Luciano Mutti e in poco meno di 5 mesi il progetto è stato realizzato.

All'inaugurazione, il vescovo coadiutore monsignor Antonio D'Angelo e gli assessori comunali Vito Colonna, Ersilia Lancia e Manuela Tursini, così come il rettore dell'Università dell'Aquila, Edoardo Alesse.

"Oggi tagliamo l'ennesimo nastro insieme all'Associazione nazionale trapiantati di rene e all'Astra onlus - ha detto Paravano - festeggiamo così i primi 20 anni dell'Aquila per la vita. Il nostro principio è quello di fare casa lontano da casa. Per questo, nell'appartamento, gli ospiti troveranno tutto: la cucina, una stanza comune, le camere ognuna dotata di tv, bagni con docce e vasca e lavatrice e anche una libreria attrezzata".

E ancora una volta gli artisti aquilani, questa volta ben 45, coordinati dai maestri Mimmo Emanuele e Antonio Zenadocchio,

si sono mobilitati per donare proprie opere appositamente realizzate per impreziosire e rendere più accogliente e bella la foresteria.

In totale, sono stati 90 i dipinti donati complessivamente, considerando anche l'altra struttura adiacente. Previsto un catalogo che pubblicherà tutte le opere. Donati anche alcuni libri.